

DOMENICA 28/2/2021	8.00	Pero Parrocchia/Piovesan Luigi e Paola/ Da Ros Ester
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia
II DOMENICA DI QUARESIMA	11.00	Pero Donadi Giulio e Italo/ Campagnol Genoveffa/Lorenzon Ugo/ Bassi Giuseppe/Don Fernando Pavanello/Zanette Arturo/Martin Giuseppe e Paola/Nascimben Ottavio, Luciano/ Carnelos Walter
LUNEDI 1/3/2021	18.30	Pero Scuola di San Valentino NON C'E' MESSA
MARTEDI 2/3/2021	8.30	San Bartolomeo NON C'E' MESSA
MERCOLEDI 3/2/2021	18.30	Pero
GIOVEDI 4/3/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 5/3/2021	18.00 18.30	Pero Via Crucis S. Messa Gasparini Romildo
SABATO 6/3/2021	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 7/3/2021	8.00	Pero Parrocchia/Cescon Angelo e Antonio/ Piovesan Giorgio/Borsato Demetrio e Giovannina
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia
III DOMENICA DI QUARESIMA	11.00	Pero Toffoletto Sergio, Loretta, Angelina, Angelino



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

28 Febbraio 2021

II DOMENICA DI QUARESIMA

Conservare la luce per quando viene il buio

Il monte della luce, collocato a metà del racconto di Marco, è lo spartiacque della ricerca su chi è Gesù. Come in un dittico, la prima parte del suo libretto racconta opere e giorni del Messia, la seconda parte, a partire da qui, disegna il volto altro del "Figlio di Dio": vangelo di Gesù, il Cristo, il figlio di Dio (Mc 1,1). Il racconto è tessuto ad arte con i fili dorati della lingua dell'Esodo, monte, nube, voce, Mosè, splendore, ascolto, cornice di rivelazioni. Nuovo invece è il grido entusiasta di Pietro: che bello qui! Esperienza di bellezza, da cui sgorga gioia senza interessi. Marco sta raccontando un momento di felicità di Gesù (G. Piccolo) che contagia i suoi. A noi che il fariseismo eterno ha reso diffidenti verso la gioia, viene proposto un Gesù che non ha paura della felicità. E i suoi discepoli con lui. Gesù è felice perché la luce è un sintomo, il sintomo che lui, il rabbi di Nazaret, sta camminando bene, verso il volto di Dio; e poi perché si sente amato dal Padre, sente le parole che ogni figlio vorrebbe sentirsi dire; ed è felice perché sta parlando dei suoi sogni con i più grandi sognatori della Bibbia, Mosè ed Elia, il liberatore e il profeta; perché ha vicino tre ragazzi che non capiscono granché, ma che comunque gli vogliono bene, e lo seguono da anni, dappertutto. Anche i tre apostoli guardano, si emozionano, sono storditi, sentono l'urto della felicità e della bellezza sul monte, qualcosa che toglie il fiato: che bello con te, rabbi! Vedono volti imbevuti di luce, occhi di sole, quello che anche noi notiamo in una persona felice: ti brillano gli occhi! Vorrebbero congelare quella esperienza, la più bella mai vissuta: facciamo tre capanne! Fermiamoci qui sul monte, è un momento perfetto, il massimo! C'è un Dio da godere, da esserne felici. Ma è un'illusione breve, la vita non la puoi fermare, la vita è infinita e l'infinito è nella vita, ordinaria, feriale, fragile e sempre incamminata. La felicità non la puoi conservare sotto una campana di vetro o rinchiudere dentro una capanna. Quando ti è data, miracolo intermittente, godila senza timori, è una carezza di Dio, uno scampolo di risurrezione, una tessera di vita realizzata. Godi e ringrazia. E quando la luce svanisce e se ne va, lasciala andare, senza rimpianti, scendi dal monte ma non dimenticarlo, conserva e custodisci la memoria della luce vissuta. Così sarà per i discepoli quando tutto si farà buio, quando il loro Maestro sarà preso, incatenato, deriso, spogliato, torturato, crocifisso. Come loro, anche per noi nei nostri inverni, sarà necessario cercare negli archivi dell'anima le tracce della luce, la memoria del sole per appoggiarvi il cuore e la fede. Dall'oblio discende la notte.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Convegno ministri straordinari

Si terrà **sabato 6 Marzo ore 15.00** il **Convegno diocesano annuale dei ministri straordinari della Santa comunione** e degli operatori della pastorale della salute. "Più cuore nelle mani (S. Camillo da Lellis) - Con il cuore di S. Giuseppe accanto ai malati" è il titolo che accompagna l'appuntamento che **si terrà nella chiesa di S. Giuseppe di Treviso**.

Per i motivi che ci sono ben noti, la partecipazione in presenza non sarà possibile a tutti, ma solo ai ministri e agli operatori di pastorale della salute residenti nel vicariato di Treviso, mentre per gli altri **verrà trasmesso in diretta streaming sul canale Youtube della diocesi**.

SPECIALE PERO

Sabato 6 ore 15.30-16.30 Confessioni

RESTAURO DELLA CHIESA

E' arrivato il nulla osta da parte della Soprintendenza per i beni culturali che ci autorizza al restauro delle pareti interne della nostra chiesa. I lavori inizieranno il prossimo lunedì 8 marzo.

BUSTA PARROCCHIALE

Sono state recapitate alle famiglie **566** buste per l'offerta libera e annuale per sostenere le attività della Parrocchia. Finora sono state restituite **n° 89 buste (di cui 5 bonifici)** per un importo di **€ 4385,00**. Ringraziamo tutti coloro che con generosità hanno dato il loro contributo.

Settimana Santa, le indicazioni della Cei

I riti della Settimana Santa

Nello specifico la Nota della Cei invita in occasione della **Domenica delle Palme** a utilizzare «la seconda forma prevista dal Messale Romano» evitando gli assembramenti dei fedeli ed evitando che «in nessuno modo ci sia consegna o scambio di rami d'ulivo».

Quest'anno sarà possibile celebrare nel **Giovedì Santo** la Messa crismale (che lo scorso anno venne spostata alla fine di maggio), anche se viene lasciata alla valutazione del vescovo la possibilità di spostarla («entro il tempo di Pasqua») «qualora fosse impedita una significativa rappresentanza di pastori, ministri e fedeli». Per la Messa in Coena Domini ancora una volta viene omessa la «lavanda dei piedi» e si dovrà tenere in considerazione «l'eventuale coprifuoco» per l'orario della Messa stessa.

Per quanto riguarda il **Venerdì Santo**, la Nota della Cei invita i vescovi a introdurre «nella preghiera universale un'intenzione per chi si trova in situazione di smarrimento, i malati e i defunti». Confermato anche per quest'anno che l'atto di adorazione alla Croce mediante il bacio «sia limitato al solo presidente della celebrazione».

La **Veglia pasquale** «potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito» purché «in orario compatibile con l'eventuale coprifuoco». Sempre ai vescovi viene lasciato il compito di «offrire indicazioni convenienti» riguardo alle «espressioni della pietà popolare e le processioni». La Nota della Cei precisa che queste disposizioni oltre che alle singole parrocchie, «sono estese a Seminari, collegi sacerdotali, monasteri e comunità religiose».